

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
" E. MAJORANA "**

Via G. Pennella - 85013 - GENZANO DI LUCANIA (PZ)

C.F. 96081310763 – C.M. PZIS029003

Tel. 0971/774136 - Fax. 0971/774073 - e-mail: pzis029003@istruzione.it

Sedi associate: Liceo Scientifico " E. Majorana "

Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura

**PIANO
DI
MIGLIORAMENTO**

INDICE:

SEZIONE PRIMA – Anagrafica e Contesto	pg. 2
1.1 Dati dell’Istituzione Scolastica	
1.2 Periodo di riferimento	
1.3 Contesto	
SEZIONE SECONDA – Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento	pg. 3
2.1 Processo di autovalutazione	
2.2 Motivazione delle priorità	
SEZIONE TERZA – Le azioni di miglioramento	pg. 7
3.1 Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche	
3.2 Pianificazione e tempistica delle azioni (Offerta formativa curricolare)	
3.3 Pianificazione e tempistica delle azioni (Offerta formativa extracurricolare)	
SEZIONE QUARTA – Diffusione e divulgazione	pg. 21
4.1 Diffusione e divulgazione interna	
4.2 Diffusione e divulgazione esterna	

PRIMA SEZIONE
ANAGRAFICA E CONTESTO

1.1. DATI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Istituzione Scolastica

IIS "E. Majorana" di Genzano di Lucania
Codice meccanografico PZIS029003

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Tiziana Brindisi

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Sig. Carlomagno Giuseppe

Referente per l'Autovalutazione e il Miglioramento

Prof.ssa Angela De Sario

Unità interna per l'Autovalutazione e il Miglioramento (componenti fissi)

Prof.ssa Angela De Sario

Prof.ssa Eufemia Giganti

Prof. ssa Grasso Maria Giovanna

Presidente del Consiglio di Circolo/Istituto

Sig. Giuseppe Viola

1.2 PERIODO DI RIFERIMENTO:

A.s. 2015/2016: Autovalutazione, individuazione delle Priorità strategiche triennali , definizione del Piano di Miglioramento

A.s. 2016/2017: Avvio azioni di miglioramento

A.s. 2017/2018: Realizzazione delle azioni di miglioramento

A.s. 2018/2019: Conclusione del Piano e Rendicontazione

1.3 CONTESTO

Caratteristiche del contesto, vincoli e opportunità esterne e interne

L'istituto, come Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "E. Majorana", con sede a Genzano di Lucania alla Via G. Pennella n. 1, nasce nell' a.s. 2015/2016, a seguito del dimensionamento scolastico regionale e accorpa due Istituti Scolastici:

- **Liceo Scientifico e delle Scienze Umane**, con sede in Genzano di Lucania alla Via G. Pennella, n. 1
- **Istituto Professionale per i Servizi in Agricoltura e lo Sviluppo Rurale**, con sede in Genzano di Lucania alla Via delle Colonie, n.49.

L'istituto riceve studenti da circa 10 Comuni: Acerenza, Banzi, Forenza, Genzano, Montemilone, Oppido, Palazzo San Gervasio, Spinazzola, Tolve, Venosa.

Il bacino di utenza appartiene ad un tessuto economico e sociale, le cui attività, sia pure in misura diversa, ricoprono i tradizionali settori produttivi. A vocazione prevalentemente agricola, dagli anni '90, la

stratigrafia occupazionale ha registrato, positivamente, un incremento del lavoro dipendente e delle attività riflesse dell'indotto, grazie all'insediamento Fiat di Melfi. Va rilevato, inoltre, che l'intera area ha beneficiato della presenza di diverse attività imprenditoriali che hanno avuto una ricaduta positiva a livello occupazionale e hanno contribuito alla crescita del reddito e dei consumi. Particolarmente vivace risulta il terziario, con attività di consulenza e di servizi. Negli ultimi anni si è registrata una progressiva apertura verso nuovi settori socio-economici ed emergono bisogni ed interessi che favoriscono la nascita di iniziative culturali e di coinvolgimento in diverse forme associative. In questo contesto, l'istituto costituisce un punto di riferimento formativo, culturale ed aggregativo per gli alunni, che provengono da ambiti socio-culturali diversificati e realtà territoriali eterogenee. Molto buona risulta, infine, la rete di collegamento con i comuni limitrofi.

Si evidenziano quali vincoli esterni:

- 1 Carezza di infrastrutture informatiche nel comune
- 2 Esiguo contributo volontario da parte delle famiglie
- 3 Esiguo contributo da parte di privati

ed interni :

- 1 Mancanza di iniziative di formazione, negli ultimi anni, indirizzate al personale in servizio
- 2 Resistenza alle innovazioni didattiche da parte di un gruppo di docenti
- 3 Carenze delle dotazioni informatiche dei laboratori.

Si evidenziano quali opportunità offerte dal contesto:

- 1 Lavori in corso per portare la "Banda Ultra Larga" nel comune
- 2 Presenza sul territorio di numerose associazioni culturali
- 3 Proficua collaborazione tra l'istituto e il Comune
- 4 Proficua collaborazione tra l'istituto e aziende operanti sul territorio.

Si evidenziano inoltre quali punti di forza dell'istituto:

- 1 Buona posizione dei due plessi rispetto alle vie di comunicazione
- 2 Disponibilità alla formazione da parte della maggior parte del personale
- 3 Adesione alle azioni "Cl@ssi 2.0" promosse dalla Regione Basilicata e dotazione di 9 classi 2.0.

SECONDA SEZIONE
RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

2.1 Processo di Autovalutazione

L'I.I.S.A. "E. Majorana", essendo scuola di nuova istituzione per effetto di dimensionamento, non era chiamato alla compilazione e pubblicazione del RAV per l'anno scolastico in corso. Inoltre, per il Liceo, non si era proceduto, nell'a.s. precedente, alla predisposizione ed elaborazione del RAV e pertanto i dati necessari alla definizione del Piano di miglioramento erano disponibili solo per l'IPSASR. Tuttavia, a cura del Nucleo di Autovalutazione, regolarmente costituito, sono state condotte, seguendo il *format* del Rapporto di Autovalutazione, delle analisi riguardo al contesto, agli esiti di apprendimento degli studenti e alle pratiche didattiche messe in atto, al fine di elaborare delle riflessioni e definire le priorità dell'istituto, da concretizzare in traguardi realizzabili, nel corso del triennio di riferimento, grazie al perseguimento degli obiettivi di processo individuati per le azioni di miglioramento. La difficoltà riscontrata è stata che, non avendo per il Liceo il documento ufficiale di riferimento, frutto oltre che di una raccolta di dati, anche di una lettura ed elaborazione critica degli stessi, alla luce della comparazione con i benchmark forniti dal Ministero, i risultati dell'indagine, pur oggettivi ed affidabili, erano all'atto della predisposizione del presente P.d.M., parziali. Entro il mese di giugno 2016 questa nuova istituzione scolastica ha provveduto a predisporre il suo Rapporto di autovalutazione per l'anno scolastico in corso e ciò ha consentito una revisione ed integrazione del PdM.

Dall'analisi e riflessione che riferiscono alla popolazione scolastica dell'istituto, al coinvolgimento e alla partecipazione delle famiglie, alle risorse materiali e agli esiti degli apprendimenti, **le criticità emerse riguardano:**

- **Area "Esiti degli apprendimenti"**, sui risultati scolastici e ai risultati delle prove standardizzate nazionali;
- **Area di processo "Curricolo, Progettazione e Valutazione"**, relativamente alla necessità di elaborare un proprio curriculum di istituto, aderente alle esigenze dell'utenza e del contesto;
- **Area di processo "Ambiente di apprendimento"**, relativamente alla dotazione e all'uso di aule e laboratori;
- **Area di processo "Inclusione e differenziazione"**, relativamente alla necessità di diversificare le strategie di insegnamento e di migliorare la qualità degli interventi di recupero;
- **Area di processo "Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane"**, relativamente alla necessità di implementare l'aggiornamento professionale per i docenti.

Alla luce di quanto si è ricavato dalla lettura dei dati raccolti, inoltre, sono state individuate le seguenti aree da potenziare nella definizione dell'offerta formativa dell'istituto, sia curricolare sia extracurricolare:

- **Area matematico-scientifica**
- **Area tecnico-professionale**
- **Area linguistica**

Dopo un attento esame dei risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione, la scuola ha fissato i seguenti **obiettivi prioritari espressi in termini di traguardi attesi:**

- Ridurre del 5% la percentuale di alunni con sospensione di giudizio
- Aumentare del 5% la percentuale di alunni collocati nelle fasce superiori alla sufficienza
- Migliorare il risultato delle prove standardizzate di italiano e matematica del 5% rispetto ai risultati attuali

2.2 Motivazione delle priorità

L'autovalutazione condotta ha evidenziato che buona parte delle azioni di miglioramento dipende dalla qualità della formazione del personale docente, in merito, oltre che alle buone pratiche didattiche da mettere in atto per rispondere ai ritmi e alle diverse modalità di apprendimento degli alunni, anche e soprattutto alla costruzione di un curricolo di istituto che tenga conto dei bisogni formativi espressi dagli utenti e dal contesto e alle modalità di realizzazione di una didattica per competenze che individui situazioni-problema intorno alle quali far ruotare ed intervenire le diverse discipline di studio, in un'ottica di apprendimento reale e contestualizzato e di coinvolgimento attivo dei discenti. In questa prospettiva sono state individuate le seguenti tematiche di aggiornamento professionale che risultano essere, in questo momento, funzionali alle azioni di miglioramento da mettere in campo e ai traguardi da raggiungere nel triennio di riferimento:

- ❖ Programmare e valutare per competenze
- ❖ Didattica e nuove tecnologie
- ❖ Una didattica per l'inclusione

Quanto alla necessità di migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi nelle discipline nelle quali manifestano maggior difficoltà, gli interventi previsti, perché possano essere efficaci e garantire il risultato, devono diventare azioni sistemiche, coprire l'intero arco dell'anno scolastico e, sul modello francese dell'ora di *aide personnalisée*, essere inserite nell'orario curricolare settimanale.

Per la piena realizzazione di questa modalità si prevede l'integrazione dell'organico dell'istituto e dell'organico del potenziamento nell'assegnazione delle classi ad inizio anno (come d'altra parte indicano i documenti ministeriali) e un'articolazione flessibile del tempo scuola e dei gruppi classe.

In piena coerenza con le priorità evidenziate dalle indagini di autovalutazione e gli obiettivi a medio e lungo termine da raggiungere, si prevede, inoltre, la realizzazione di iniziative curricolari (potenziamento delle competenze tecnico-professionali, digitali e linguistiche, alternanza scuola- lavoro) ed extracurricolari (didattica laboratoriale , visite guidate, stage) di ampliamento dell'offerta formativa .

TERZA SEZIONE
LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

3.1 Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche		
Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità 1/2*
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Elaborare un curriculum di scuola progettato per competenze e comprensivo d'insegnamenti opzionali coerenti con l'identità dell'istituto e rispondenti alle esigenze dell'utenza e del contesto</i> ➤ <i>Implementare la pratica della progettazione comune in sede di Dipartimenti e Consigli di Classe</i> 	<i>Priorità 1: Favorire il successo formativo degli studenti</i>
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Adottare forme di flessibilità nell'uso di spazi e tempi in funzione della didattica</i> ➤ <i>Adottare modalità didattiche innovative</i> 	<i>Priorità 1: Favorire il successo formativo degli studenti</i>
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Diversificare le strategie di insegnamento</i> ➤ <i>Migliorare la qualità del recupero</i> 	<i>Priorità 1: Favorire il successo formativo degli studenti</i> <i>Priorità 2: Migliorare i risultati delle prove standardizzate</i>
Continuità e orientamento		
Orientamento strategico e organizzazione della scuola		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Promuovere iniziative formative per il personale in servizio</i> ➤ <i>Promuovere lo scambio e il confronto tra docenti per l'elaborazione e la condivisione di materiali didattici</i> 	<i>Priorità 1: Favorire il successo formativo degli studenti</i>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie		

La realizzazione di alcuni degli obiettivi di processo, in particolare quelli relativi all'elaborazione del curricolo, all'innovazione e diversificazione della didattica e infine alla formazione del personale docente, non può avere un impatto immediato sul raggiungimento dei traguardi, ma dispiegherà la sua efficacia a medio e lungo termine. Tenuto conto, inoltre, delle criticità emerse dalle azioni di autovalutazione in relazione ai vincoli esterni ed interni evidenziati e della complessità degli obiettivi di processo individuati ai fini del raggiungimento dei traguardi che l'istituto si è posto, si ritiene che tali obiettivi debbano essere articolati e declinati in interventi graduali che ne consentano l'attuazione progressiva e quindi il consolidamento nell'arco del triennio di riferimento.

3.2 PIANIFICAZIONE E TEMPISTICA DELLE AZIONI (OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE)

AREA: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Pianificazione delle azioni		
Descrizione degli obiettivi di processo	Risultati attesi	Attività previste
<p>Elaborare un curricolo di scuola progettato per competenze e comprensivo di insegnamenti opzionali coerenti con l'identità dell'istituto e rispondenti alle esigenze dell'utenza e del contesto</p> <p>Implementare la pratica della progettazione comune in sede di Dipartimenti e Consigli di Classe</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa 2. Definizione dei traguardi di competenza da far acquisire agli allievi in ciascuna classe per ciascuna disciplina, comprese quelle opzionali 3. Individuazione di competenze trasversali 4. Elaborazione di Unità di Apprendimento (UdA) pluridisciplinari con prove autentiche e rubriche valutative 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborazione dati per la stesura del RAV e per la predisposizione del Piano di miglioramento (PdM), a cura dell'Unità di Autovalutazione e Miglioramento (UAeM) <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione e somministrazione di questionari per l'acquisizione pareri e proposte di genitori e alunni in merito all'offerta formativa della scuola (Commissione POF) • Individuazione di insegnamenti aggiuntivi per l'ampliamento dell'offerta formativa curricolare (DS, Staff DS, Commissione POF, Funzioni strumentali) • Costituzione di un team di coordinatori di dipartimento con il compito di elaborare proposte per la definizione del curricolo di istituto (Collegio dei Docenti, DS) • Incontro dell'UAeM con i coordinatori di dipartimento per definire e pianificare gli interventi • Riunioni di lavoro per dipartimenti • Riunioni mensili del team di coordinatori per la definizione del curricolo e l'elaborazione di UdA pluridisciplinari • Realizzazione di almeno una UdA

		pluridisciplinare in ogni classe <ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio del lavoro svolto nei dipartimenti • Interventi correttivi e/o integrativi (Coordinatori dei dipartimenti) • Redazione del curriculum per competenze • Monitoraggio degli interventi realizzati (Ds, UAeM) • Presentazione del nuovo curriculum (DS, Collegio dei docenti, Consiglio d'Istituto)
--	--	--

MONITORAGGIO DELLE AZIONI				
Data di rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi 2017	Risultati riscontrati	Proposte di eventuali integrazioni e/o modifiche
Giugno 2017	Curricolo d'istituto Programmazione e valutazione per competenze	Definizione traguardi di competenza per il primo biennio <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di rubriche valutative per la certificazione delle competenze al termine del primo biennio. • Elaborazione e realizzazione di almeno una UdA pluridisciplinare per classe 		
Data di rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi 2018	Risultati riscontrati	Proposte di eventuali integrazioni e/o modifiche
Giugno 2018	Curricolo d'istituto Programmazione e valutazione per competenze	Definizione traguardi di competenza per il secondo biennio <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di rubriche valutative per la certificazione delle competenze al termine del secondo biennio. • Elaborazione e realizzazione di una UdA pluridisciplinare a quadrimestre per classe. 		
Data di rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi 2019	Risultati riscontrati	Proposte di eventuali integrazioni e/o modifiche

Giugno 2019	Curricolo d'istituto Programmazione e valutazione per competenze	Definizione traguardi di competenza per il quinto anno <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di rubriche valutative per la certificazione delle competenze al termine del quinto anno • Elaborazione e realizzazione di almeno due UdA pluridisciplinari per classe. 		
-------------	---	---	--	--

TEMPISTICA (a.s. 2016-17)													
Fasi	Attori	2015-16	Set 16-17	Ott 16-17	Nov 16-17	Dic 16-17	Gen 16-17	Feb 16-17	Mar 16-17	Apr 16-17	Mag 16-17	Giu 16-17	
Fase propedeutica	UA e M, DS, Staff DS Commissione POF, Funzioni strumentali												
1° fase	Collegio dei docenti, DS												
2° fase	UA e M, Coordinatori di dipartimento												
3° fase	Dipartimenti												
4° fase	Coordinatori di dipartimento												
5° fase	Monitoraggio (Dipartimenti)												
7° fase	Coordinatori di dipartimento												
8° fase	DS, UAeM												
8° fase	DS, CdD, Cdl												

Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata

L'articolazione dettagliata, nei tempi e nelle modalità, delle attività relative al biennio 2017-19, essendo determinata dai risultati riscontrati all'atto del monitoraggio e dalla necessità di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche, sarà specificata all'inizio di ciascun anno scolastico, nell'ambito delle variazioni annuali al Piano dell'offerta formativa da effettuarsi entro il mese di ottobre.

AREE: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO – INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO

Pianificazione delle azioni		
Descrizione degli obiettivi di processo	Risultati attesi	Attività previste
<p>Adottare forme di flessibilità nell'uso di spazi e tempi in funzione della didattica</p> <p>Incentivare l'uso di modalità didattiche innovative</p> <p>Variare le strategie d'insegnamento</p> <p>Migliorare la qualità del recupero</p>	<p>1 Organizzazione flessibile dell'orario scolastico e dei gruppi classe in funzione delle attività da svolgere</p> <p>2 Organizzazione di lavori di gruppo, ricerche e progetti</p> <p>3 Uso in classe delle nuove tecnologie nei processi di insegnamento/apprendimento</p> <p>4 Riduzione del tasso di alunni con sospensione di giudizio del 5% nell'arco del triennio</p> <p>5 Miglioramento, nell'arco del triennio, del risultato delle prove standardizzate di italiano e matematica del 5% rispetto ai risultati attuali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riunione dell'UAeM e il team dei coordinatori di dipartimento per verificare le modalità organizzative per l'inserimento di un'ora settimanale di recupero/potenziamento • Costituzione di un gruppo di lavoro per la predisposizione dell'orario scolastico e l'organizzazione degli spazi (aule, laboratori, sale comuni) • Programmazione di interventi di recupero in itinere (docenti della disciplina) e di potenziamento (team dei Coordinatori di dipartimento e Consigli di Classe) • Programmazione e realizzazione di moduli indirizzati alle classi I e II per la preparazione alle Prove INVALSI • Predisposizione e somministrazione di questionari per valutare l'efficacia degli interventi realizzati (UAeM) • Valutazione dell'efficacia degli interventi realizzati (DS, UAeM, CdD)

MONITORAGGIO DELLE AZIONI				
Data di rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Proposte di eventuali integrazioni e/o modifiche
Giugno 2017	Efficacia degli interventi realizzati	<p>Riscontro positivo nella percezione degli studenti</p> <p>Aumento della motivazione allo studio degli studenti</p> <p>Riduzione della percentuale di alunni con sospensione di giudizio</p> <p>Miglioramento del 2%, rispetto ai risultati attuali, dei risultati di italiano e matematica delle Prove INVALSI</p>		
Data di rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Proposte di eventuali integrazioni e/o modifiche
Giugno 2018	Efficacia degli interventi realizzati	<p>Riscontro positivo nella percezione degli studenti</p> <p>Aumento della motivazione allo studio degli studenti</p> <p>Riduzione della percentuale di alunni con sospensione di giudizio</p> <p>Consolidamento dei risultati d'italiano e matematica delle Prove INVALSI</p>		
Data di rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Proposte di eventuali integrazioni e/o modifiche
Giugno 2019	Efficacia degli interventi realizzati	<p>Riscontro positivo nella percezione degli studenti</p> <p>Aumento della motivazione allo studio degli studenti</p>		

		<p>Riduzione del 5% della percentuale di alunni con sospensione di giudizio</p> <p>Miglioramento del risultato delle prove standardizzate di italiano e matematica del 5% rispetto ai risultati attuali</p>		
--	--	---	--	--

TEMPISTICA (a. s. 2016-17)											
Fasi	Attori	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Fase 1	UA e M, Coordinatori di dipartimento										
Fase 2	Commissione orario										
Fase 3	Docenti delle discipline coinvolte, Coordinatori dipartimento, CdC										
Fase 4	Commissione orario										
Fase 5	Docenti										
Fase 6	Docenti di italiano e matematica (classi I e II)										
Fase 6	UA e M, Consigli di Classe										
Fase 7	UA e M, Ds, Consigli di Classe										

L'articolazione dettagliata, nei tempi e nelle modalità, delle attività relative al biennio 2017-19, essendo determinata dai risultati riscontrati all'atto del monitoraggio e dalla necessità di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche, sarà specificata all'inizio di ciascun anno scolastico, nell'ambito delle variazioni annuali al Piano dell'offerta formativa da effettuarsi entro il mese di ottobre.

AREA: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE

Le attività formative per il personale docente saranno riproposte in tappe successive, nel corso del triennio di riferimento, graduandone il grado di approfondimento.

Pianificazione delle azioni		
Descrizione degli obiettivi di processo	Risultati attesi	Attività previste
1 Promuovere iniziative formative per il personale in servizio 2 Promuovere lo scambio e il confronto tra docenti per l'elaborazione e la condivisione di materiali didattici	1. Partecipazione del personale alle iniziative di formazione programmate 2. Produzione e condivisione di materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di esperti relativamente agli ambiti di formazione ritenuti prioritari • Programmazione, organizzazione e realizzazione degli interventi di formazione, a cura del Ds, della Funzione strumentale dell'area e del DSGA • Illustrazione, ai colleghi interessati, di materiali didattici e d'iniziativa di formazione esterne alla scuola, a cui hanno aderito singoli docenti o gruppi di docenti (didattica inclusiva)

A.S. 2016/2017		
Formatori	Destinatari	Contenuti
Esperti esterni	Docenti in servizio -Area scientifica-	Le nuove tecnologie a supporto della didattica
Esperti esterni	Docenti in servizio	Programmare per competenze
Docenti interni	Docenti in servizio	I BES e la personalizzazione della didattica
A.S. 2017/2018		
Docenti interni	Docenti in servizio	Le risorse delle rete internet per la didattica
Esperti esterni	Docenti in servizio	Dalla programmazione alla valutazione per competenze
Docenti interni	Docenti in servizio	Mappe concettuali multimediali: come realizzarle, condividerle, personalizzarle secondo i diversi stili cognitivi degli studenti
A.S. 2018/2019		
Esperti esterni e/o docenti interni	Docenti in servizio	La condivisione in rete: conoscere e usare in modo consapevole gli ambienti cloud per la gestione della classe e la realizzazione di attività collaborative
Esperti esterni	Docenti in servizio	Progettare prove di competenza
Esperti esterni	Docenti in servizio	Creare verifiche personalizzate

MONITORAGGIO DELLE AZIONI				
Data di rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Proposte di eventuali integrazioni e/o modifiche
Giugno 2017	Partecipazione del personale alle iniziative di formazione programmate Livello di soddisfazione rispetto ai corsi attivati Grado di condivisione di strategie e materiali didattici	Percentuale del 50% di partecipazione Soddisfazione di almeno il 30% del personale coinvolto Aumento della condivisione materiali e strategie		
Data di rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Proposte di eventuali integrazioni e/o modifiche
Giugno 2018	Partecipazione del personale alle iniziative di formazione programmate Livello di soddisfazione rispetto ai corsi attivati Grado di condivisione di strategie e materiali didattici	Percentuale del 60% di partecipazione Soddisfazione fino al 40% del personale coinvolto Aumento della condivisione materiali e strategie		
Data di rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Proposte di eventuali integrazioni e/o modifiche
Giugno 2019	Partecipazione del personale alle iniziative di formazione programmate Livello di soddisfazione rispetto ai corsi attivati Grado di condivisione di strategie e materiali didattici	Percentuale del 70% di partecipazione Soddisfazione fino al 50% del personale coinvolto Aumento della condivisione materiali e strategie		

3.3 PIANIFICAZIONE E TEMPISTICA DELLE AZIONI (OFFERTA FORMATIVA EXTRACURRICOLARE)

DENOMINAZIONE PROGETTO	PRIORITÀ ISTITUTO	PRIORITÀ L107/15
1. Corso ECDL	Priorità 1- Favorire il successo formativo degli studenti	Potenziamento competenze digitali art.1, c. 7, lett. h
2. Naturalmente scuola	Priorità 1- Favorire il successo formativo degli studenti Priorità 1	Potenziamento competenze scientifiche art.1, c.7, lett. b, i, m
3. Recupero patrimonio genetico: "Fruttiferi del territorio"	Priorità 1- Favorire il successo formativo degli studenti Priorità 1	Potenziamento competenze scientifiche e delle metodologie laboratoriali art.1, c.7, lett. b, i
4. I mestieri ... di una volta	Priorità 1- Favorire il successo formativo degli studenti Priorità 1	Potenziamento metodologie laboratoriali art.1, c. 7, lett. i
5. Mani in pasta	Priorità 1- Favorire il successo formativo degli studenti	Potenziamento inclusione scolastica art.1, c.7, lettera l
6. Putting English First	Priorità 1- Favorire il successo formativo degli studenti Priorità 1	Potenziamento competenze linguistiche art. 1, c. 7, lett. a
7. Le laboratoire de doublage	Priorità 1- Favorire il successo formativo degli studenti Priorità 1	Potenziamento competenze linguistiche art. 1, c. 7, lett. a
8. L'identità lucana nelle parole e nei luoghi di Levi, Sinisgalli, Scotellaro e Pierro		Cittadinanza attiva art. 1 c. 7, lett. d, e
9. Territorio, risorse e ambiente. La Basilicata fra tradizione e trasformazione		Cittadinanza attiva art. 1 c. 7, lett. d, e
10. Primo soccorso		L. 107/2015, Art. 1 comma 10
11. Dalle piante aromatiche all'olio essenziale	Priorità 1- Favorire il successo formativo degli studenti	Potenziamento competenze scientifiche e delle metodologie laboratoriali art. 1, c. 7, lett. b, i
12. Cibo e Alimentazione		Sviluppo di comportamenti per uno stile di vita sano art. 1, c. 7, lett. g
13. La crisi dei piccoli uomini		Potenziamento metodologie laboratoriali, competenze linguistiche e nell'arte e nel cinema art 1, c. 7, lett. a, c, i, l
14. I quaderni del Majorana. Rivista online sul territorio, le risorse e l'ambiente della Basilicata		Potenziamento metodologie laboratoriali e competenze linguistiche art.1, c. 7, lett. a, i, l
15. Celebrazioni 50' Anniversario I.I.S. Majorana		Potenziamento metodologie laboratoriali competenze linguistiche e scientifiche e valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva art.1, c.7, lett. a, b, i, m
16. Progetto scuola sulla neve		Potenziamento delle discipline motorie art. 1, c. 7, lett. g
17. Scuola del mare e della vela		Potenziamento delle discipline motorie art. 1, c. 7, lett. g

DENOMINAZIONE PROGETTO	OBIETTIVO DI PROCESSO	FASI/ATTIVITA'	ESITO ATTESO
Corso ECDL	Incentivare l'uso di modalità didattiche innovative	Un incontro pomeridiano settimanale di tre ore per un minimo di 28 incontri.	Conseguimento del diploma rilasciato da AICA.
Naturalmente scuola	Adottare modalità didattiche innovative Diversificare le strategie di insegnamento	1. Attività di preparazione in classe. 2. Una visita didattica all'anno (IPAA), per un totale, in 3 anni, di 3 visite. Per ogni visita si considera un numero max. di 50 studenti e la stessa avrà una durata complessiva di 3 giorni. Per il primo anno si intende considerare il Parco Nazionale del Pollino. 3. Attività di produzione di materiale digitale.	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento della motivazione allo studio degli studenti • Innalzamento del livello di apprendimento degli studenti
Recupero patrimonio genetico: "Fruttiferi del territorio"	Adottare modalità didattiche innovative Diversificare le strategie di insegnamento	Prelievo di parti di pianta dal territorio da utilizzare ai fini delle attività di moltiplicazione presso l'azienda dell'Istituto	Acquisizione di competenze pratiche in materia di riproduzione dei vegetali.
I mestieri ... di una volta	Adottare modalità didattiche innovative Diversificare le strategie di insegnamento	1 Attività di formazione teorico-pratica con figure esperte locali 2 Realizzazione di lavori artigianali	Aumento della motivazione allo studio degli studenti
Mani in pasta	Adottare modalità didattiche innovative: favorire un apprendimento attivo basato sulla partecipazione, l'impegno, la motivazione e l'emotività Diversificare le strategie di insegnamento	Realizzazione di semplici ricette di cucina	Accrescere l'interazione, il contatto interpersonale e la socializzazione degli alunni disabili con i coetanei
Putting English First	Adottare modalità didattiche innovative Diversificare le strategie di insegnamento	Attività di comprensione e produzione orale svolte con l'ausilio di un docente di madrelingua in orario curricolare (150 ore)	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento della motivazione allo studio degli studenti • Innalzamento del livello di apprendimento degli studenti: acquisizione e competenze legate alle certificazioni Cambridge A1, A2, B1, B2

DENOMINAZIONE PROGETTO	OBIETTIVO DI PROCESSO	FASI/ATTIVITA'	ESITO ATTESO
Le laboratoire de doublage	Adottare modalità didattiche innovative Migliorare la qualità del recupero	<ol style="list-style-type: none"> 1. Illustrazione della tecnica del doppiaggio e della sonorizzazione 2. Visione di filmati, trascrizione, adattamento testi 3. Lavoro sui dialoghi e interpretazione dei testi 4. Assegnazione dei ruoli e prove generali 5. Registrazione delle voci, doppiaggio e sincronizzazione delle scene 6. Visione del prodotto finito e valutazione socializzata dell'esperienza 	Riduzione del numero di alunni che manifestano scarsa partecipazione e/o motivazione allo studio della lingua francese
L'identità lucana nelle parole e nei luoghi di Levi, Sinisgalli, Scotellaro e Piero		Letture e analisi di testi degli scrittori lucani (eventualmente, visione di documentari, filmati ecc.).Visita guidata a Tricarico, Aliano, Tursi e Montemurro	
Territorio, risorse e ambiente. La Basilicata fra tradizione e trasformazione	Adottare modalità didattiche innovative Diversificare le strategie di insegnamento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attività di studio propedeutiche all'organizzazione di un convegno: lettura di articoli e saggi, visione di documentari e filmati che trattano il problema 2. Organizzazione e realizzazione dell'evento 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento della motivazione allo studio degli studenti • Innalzamento del livello di apprendimento degli studenti
Corso di Primo Soccorso		<ol style="list-style-type: none"> 1. Lezioni teorico di anatomia e fisiologia umana 2. Attività pratiche di simulazione degli interventi di primo soccorso 	Acquisizione di conoscenze relative all'anatomia e fisiologia umane e di tecniche di primo soccorso
Dalle piante aromatiche all'olio essenziale	Adottare modalità didattiche innovative Diversificare le strategie di insegnamento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Allestire un campo parcellare contenente le tipiche piante aromatiche della Basilicata al fine del loro riconoscimento. 2. Estrarre gli oli essenziali dalle piante aromatiche tramite la loro distillazione in corrente di vapore 	Acquisizione di competenze tecnico-pratiche per il riconoscimento delle piante aromatiche e di distillazione degli oli essenziali.
Cibo e Alimentazione	Adottare modalità didattiche innovative Diversificare le strategie di insegnamento	Lezioni teoriche e attività pratiche relative alle tecniche di trasformazione agroalimentare	Acquisizione di conoscenze e competenze nel settore della trasformazione agroalimentare ed enogastronomico

La crisi dei piccoli uomini	Comprendere alcuni meccanismi artistici spiazzanti che, accanto alla logica della narratività (cronologica, per lo più), impiegheranno una successione poetica improntata sul principio dell'analogia.	Un incontro pomeridiano mensile di tre ore. Dibattito con coinvolgimento di studenti nella direzione e nell'evoluzione degli stessi. Videoclip a conclusione dell'esperienza, con montaggio di materiale video prodotto per l'occasione	Saper comprendere la realtà cinematografica come arte e non intrattenimento.
I quaderni del Majorana. Rivista online sul territorio, le risorse e l'ambiente della Basilicata		<i>Coinvolgimento degli studenti sia in attività di studio propedeutiche sia nella realizzazione di articoli, saggi, recensioni e interviste a personalità di rilievo in ambito scientifico, umanistico e politico.</i>	
Celebrazioni 50' Anniversario I.I.S.A. Majorana	-Valorizzare le esperienze di continuità educativa - Agevolare il passaggio di informazioni - Promuovere le competenze logico-matematiche Sviluppare comportamenti mirati all'ascolto, al confronto, alla cooperazione e alla riflessione.	1) Periodo: dicembre- febbraio 2016/17 1. Presentazione del progetto 2. Ricerca di foto e immagini per allestire una mostra. 3. Ricerca e selezione brani musicali Evento: Convegno/Open day - 20 dicembre 2016 2) Periodo: aprile 2017 Evento : Convegno con ex studenti -11 aprile 2017- -Visione film " Ramanajan"-Rapporto fisica-poesia -Interventi di ex studenti 3) Periodo: settembre-dicembre 2017 Evento conclusivo: Convegno/Open day - dicembre 2017 -Presentazione libro, - Rappresentazione teatrale-Film "Non mi troverete mai" - Completamento video rievocativo e allestimento mostra permanente -Interventi: prof. Recami...	- Migliorare il livello delle competenze e abilità fondamentali; - Migliorare lo sviluppo verticale ed orizzontale del percorso scolastico; - Migliorare i rapporti con l'esterno; - Educare all'accoglienza e all'ascolto; - Promuovere la scuola sul territorio.
Progetto scuola sulla neve	Adottare modalità didattiche innovative Diversificare le strategie di insegnamento	3 ore di lezione di sci per ogni giornata a gruppi di 10 – 15 alunni	Miglioramento del livello tecnico di ogni singolo allievo
Scuola del mare e della vela	Adottare modalità didattiche innovative Diversificare le strategie di insegnamento	Attività pratiche per l'acquisizione della tecnica dello sport velico	Acquisizione di conoscenze e abilità nello sport velico

TEMPISTICA			
DENOMINAZIONE PROGETTO	A. s. 2016-17	A. s. 2017-18	A. s. 2018-19
1. Corso ECDL			
2. Naturalmente scuola			
3. Recupero patrimonio genetico: "Fruttiferi del territorio"			
4. I mestieri ... di una volta			
5. Mani in pasta			
6. Putting English First			
7. Le laboratoire de doublage			
8. L'identità lucana nelle parole e nei luoghi...			
9. Territorio, risorse e ambiente. La Basilicata fra tradizione e trasformazione			
10. Corso di Primo Soccorso			
11. Dalle piante aromatiche all'olio essenziale			
12. Cibo e Alimentazione			
13. La crisi dei piccoli uomini			
14. I Quaderni del Majorana ...			
15. Celebrazioni 50' Anniversario I.I.S. Majorana			
16. Progetto scuola sulla neve			
17. Scuola del mare e della vela			

QUARTA SEZIONE
DIFFUSIONE E DIVULGAZIONE

4.1 DIFFUSIONE E DIVULGAZIONE INTERNA			
Periodo	Strumenti	Figure coinvolte	Modalità
Gennaio 2015	Sito internet della scuola	Ds, Collegio dei docenti , Consiglio d' istituto	Riunioni collegiali Pubblicazione sul sito internet della scuola

4.2 DIFFUSIONE E DIVULGAZIONE ESTERNA			
Periodo	Strumenti	Figure coinvolte	Modalità
Settembre – Ottobre 2016	Sito internet della scuola	Ds, UAeM, Funzioni Strumentali, Coordinatori di Dipartimento, docenti della scuola, personale Ata, famiglie, enti	Pubblicazione sul sito internet della scuola
Settembre – Ottobre 2017			Riunioni collegiali
Settembre – Ottobre 2018			Incontri con le famiglie e gli alunni

L'effettiva realizzazione del Piano, nei termini previsti, resta comunque condizionata dall'effettiva e concreta attribuzione delle risorse umane e strumentali richieste.